

SERIE C. Il ritorno alla vittoria può dare la giusta grinta alla ritrovata formazione gardesana

Feralpisalò, ora la riscossa vuole subito una conferma

A Vicenza sfida d'alta quota e Toscana chiede massima determinazione
«Non siamo appagati: si deve proseguire sulla strada della continuità»

Sergio Zanca

Gara d'alta quota stasera al Romeo Menti (ore 19, con trasmissione in diretta tv su Sport Italia, canale 60) tra Vicenza e Feralpisalò. Le due squadre occupano il sesto posto, appaiate a Südtirol e Sambenedettese.

La partita racchiude parecchi motivi di interesse, a cominciare dal duello tra patron di notevole spessore economico/finanziario (Giuseppe Pasini nel campo della siderurgia, Renzo Rosso nel settore dell'abbigliamento, col marchio Diesel), proseguendo col confronto tra bomber (Caracciolo da una parte, Guerra dall'altra), e finendo con la lotta tra ex (l'allenatore Michele Serena, l'attaccante Simone Guerra e il terzino Marco Martin in Vicenza, l'esterno Alessio Vita e il rifinitore Pasquale Maiorino tra i verdeblù).

«DOBBIAMO DARE continuità al successo ottenuto martedì con la Ternana - afferma l'allenatore dei gardesani, Domenico Toscano-. Non vorrei che la vittoria fosse considerata un momento di appagamento: questa è la mia preoccupazione maggiore. Bisogna invece lottare a muso duro. A settembre siamo stati puniti oltre i nostri meriti. Pur avendo offerto una prova discreta, abbiamo commesso numerosi errori. E in C non puoi sbagliare nulla. Occorre avere temperamento, qualità, personalità, equilibrio». Il tecnico calabrese aggiunge che «è indispensabile migliorare nei particolari, soprattutto nella fase difensiva. Gli episodi cambiano le gare, e noi dobbiamo portarli dalla nostra parte. Il Vicenza ha sempre cercato di fare la partita e, di conseguenza, riconquistato il pallone, avremo la possibilità di distendersi».

Girone B

23ª GIORNATA

OGGI

Gubbio-Teramo 14.30

Südtirol-Virtus Verona 14.30

Fermana-Renate 14.30

Pordenone-Rimini 14.30

Sambenedettese-Giana Erminio 14.30

Ternana-Vis Pesaro 14.30

Monza-Ravenna 16.30

Triestina-AlbinoLeffe 16.30

Imolese-Fano 18.30

Vicenza Virtus-Feralpisalò 19.00

CLASSIFICA

Pordenone	46
Triestina	36
Imolese	35
Fermana	35
Ravenna	32
Südtirol	31
Vicenza Virtus	31
Sambenedettese	31
Feralpisalò	31
Ternana	30
Vis Pesaro	30
Monza	30
Gubbio	27
Teramo	23
Fano	23
Rimini	23
Renate	22
Giana Erminio	19
Virtus Verona	19
AlbinoLeffe	18

Giovanili

LA BERRETTI A PESARO IN CERCA DI RISCATTO

Obiettivo riscatto per la Berretti verdeblù che, reduce dalla sconfitta interna nello scontro diretto contro il Vicenza (0-1), proverà a far ripartire il proprio cammino andando a far visita alla Vis Pesaro. La squadra marchigiana occupa attualmente l'ultima posizione nella classifica del girone B con soli 10 punti raccolti in compagnia del Ravenna: quattro ko consecutivi, sei dei quali incassati nelle ultime sette giornate. La vittoria manca dallo scorso 27 ottobre: 3-2 interno alla

Triestina. Un crollo quasi verticale per la formazione biancorossa, che aveva iniziato il campionato con due vittorie esterne consecutive. Dopo lo 0-2 all'esordio sul campo del Pordenone, la Vis Pesaro si era ripetuta sul campo della Feralpisalò in occasione della terza giornata: 1-2 il risultato finale al centro sportivo «Rigamonti» di Buffalora lo scorso 13 ottobre. In quella occasione fu decisiva la doppietta realizzata da Gaudenzi, mentre Pasotti provò a riportare in partita la squadra di Damiano Zenoni in avvio di ripresa. Dirigerà l'incontro Steve Belli della sezione di Pesaro.

«E' bello giocare in uno stadio con più di 10 mila spettatori -assicura Toscano-. In un ambiente caldo, i calciatori trovano ulteriori stimoli, e non si lasciano intimidire. Con le mie vecchie squadre sono entrato spesso a Menti, ma francamente non ricordo il bilancio. Serena? Ci siamo sfidati nella primavera 2012, in Supercoppa di C. A Terni ho pareggiato, e a Spezia perso 1-2».

Toscano sostiene di «essere concentrato sull'impegno col Vicenza, e di non pensare al mercato di gennaio. Per quello c'è il direttore sportivo Andrisi. Adesso noi dobbiamo guardare alla tappa più immediata, senza fare alcun programma a lunga scadenza. Bisogna porsi obiettivi a breve, e piazzare un altro mattone sulla strada della continuità». Per quanto riguarda la formazione: «Occorre capire chi abbia recuperato dalle fatiche di martedì, e chi no. Mi riservo di decidere la formazione all'ultimo istante».

GLI UNDICI TITOLARI saranno gli stessi che hanno battuto la Ternana, con De Lucia tra i pali, e quattro difensori: Legati a destra, Magnino e Canini centrali, il neo acquisto Contessa a sinistra. Tre i centrocampisti: Guidetti, il regista Scarcella, che ha già firmato 5 gol, come Caracciolo. Vita sulla destra corre avanti e indietro, dando una mano a livello di raccordo tra i reparti. Terzinquartista Maiorino, giunto dal Livorno. In avanti l'Airome, che sembra avere dimenticato i malanni muscolari di dicembre.

In campionato la Feralpisalò ha giocato due volte a Vicenza, con una sconfitta (1-4 il 16 febbraio 2014, ai tempi di Beppe Scienza) e un pareggio (1-1 il 24 settembre 2017, a segno Guerra e Comi). •



Andrea Caracciolo e la Feralpisalò puntano a Vicenza ad un nuovo risultato positivo

Così in campo

Vicenza

Stadio Romeo Menti - Ore 19

Feralpisalò

4-3-3

Allenatore: Serena

A disposizione:

1 Albertazzi
7 Lauretti
9 Razzini
11 Tronco
16 Arma
21 Bonetto
23 Maistrelli
24 Stevanin
26 Gashi
29 Mantovani
36 Popovic

2 Davide Bianchi

18 Cinelli

22 Grandi

5 Bizzotto

8 Nicolò Bianchi

10 Giacomelli

15 Guerra

6 Zonta

13 Pasini

28 Curcio

35 Martin

Arbitro: Maranesi di Ciampino

13 Legati

27 Guidetti

7 Vita

8 Magnino

18 Pesce

22 De Lucia

30 Maiorino

14 Scarcella

21 Canini

17 Contessa

Allenatore: Toscano

A disposizione:

1 Livieri
12 Arrighi
3 Mordini
5 Dametto
6 Ambro
11 Ferretti
16 Corsinelli
23 Hergheligu
24 Parodi
28 Miceli
29 Mattia
31 Paolo
Marchi

IL GRANDE EX. Il top scorer della Feralpisalò in Serie C che da poco è passato al club biancorosso

E Guerra si scalda: «Darò il massimo»

«Sul Garda tanti amici, e li saluterò tutti volentieri
A Vicenza per ricambiare la fiducia riposta in me»

Chi avrà il piede caldo tra Andrea Caracciolo e Simone Guerra? Il ricordo più dolce dell'Airome al «Romeo Menti» porta la data del 12 dicembre 2015, con una doppietta, che ha consentito al Brescia di imporsi per 2-1; e sul versante opposto c'è Guerra, un ex che ha legato il proprio nome alla Feralpisalò, e ha cambiato aria al mercato di gennaio, assieme a Marco Martin. Con 44 reti firmate in tre anni e mezzo, ha affiancato Andrea Bracaletti sul gradino più alto della graduatoria riservata ai bomber verde blu. Il bottino complessivo di Simone è di 77, avendone siglate 33 con Piacenza (11), Virtus Entella (15), Beneven-



Simone Guerra con la maglia del Vicenza

to (1), Venezia (5) e Vicenza (la settimana scorsa, appena giunto, ha segnato al Renate di Aimo Diana con un tiro al volo da fuori area).

«Non sarà un confronto tra Guerra e il sottoscritto -ha detto Caracciolo-, ma tra Vicenza e Feralpisalò. A Simone vanno rivolti solo compli-

menti, perché sul Garda ha fatto grandi cose. Nei giorni scorsi è capitata l'occasione del trasferimento. Lui ha accettato l'offerta, e anche la nostra società ne ha beneficiato. Un vantaggio reciproco. Il calcio è questo».

GUERRA HA DICHIARATO di non nutrire alcun risentimento nei confronti della Feralpisalò per il modo traumatico col quale si è chiuso il rapporto. Sull'allenatore Domenico Toscano, che lo ha utilizzato a spizzichi: «Un tecnico ha diritto a effettuare le sue scelte nell'interesse collettivo». Sui rapporti coi compagni: «Ottimi, in particolare con Mattia Marchi».

Sull'ambiente: «Ho conosciuto tante persone. Saluterò volentieri chi incontrerò anche lontano dai campi di calcio». Sostiene che i ricordi più belli sono le-

gati alla scorsa stagione, in cui si è laureato capocannoniere dell'intera serie C. È rimasto semmai sorpreso dal fatto che in estate la Feralpisalò ha posto uno sbarramento assoluto a Cittadella e Ascoli, due società di B che lo avrebbero voluto, e invece adesso ha deciso di accettare in fretta e furia le richieste del Vicenza: «La presenza di Michele Serena sulla panchina del Vicenza ha inciso tanto -sostiene Guerra-, ma anche il blasone della piazza e gli stimoli che può dare lo stadio. La società veneta ha fatto un grande sforzo a portarmi qui, e io voglio ripagare la fiducia. Cambiare a gennaio non è mai cosa facile, ora devo integrarmi rapidamente, e aiutare la squadra a raggiungere l'obiettivo. La gara con la Feralpisalò? Daremo tutti il massimo».



44 reti con la maglia della Feralpisalò per Simone Guerra